

Calabria. 'Ndrangheta: pentito, cosche interessate a calcio per consenso

Data: 5 aprile 2021 | Autore: Redazione



CATANZARO, 04 MAG - La 'ndrangheta era interessata alla Vibonese Calcio "per prendere visibilità, perché la squadra di calcio è una vetrina, per avere consensi elettorali, pubblicità, per uscire dall'oblio di quella mentalità pastorizia.

• «6R æöä 6' 6öx &VæFR VW7FøR Föve si va...".

•

Lo ha detto il collaboratore di giustizia Andrea Mantella collegato con l'aula bunker di Lamezia Terme nel corso del processo Rinascita-Scott parlando dei rapporti delle cosche con la società calcistica. Dietro alla Vibonese Calcio c'erano soci occulti ha detto il pentito, indicandoli in Antonio Mancuso, Enzo Barba e Carmelo Lo Bianco". Il collaboratore ha riferito di avere parlato dell'interesse che la criminalità aveva nel calcio quando era in carcere dove conobbe Annunziato Bruzzaniti, nipote del boss Giuseppe Morabito, detto "Tiradritto".

•

"All'epoca Francesco Michele Patania detto 'Ciccio Bello' - ha detto il pentito - voleva aggiustare una partita con la Locri Calcio perché voleva che la Vibonese andasse in promozione". Mantella ha ricordato che in quel periodo dovettero venire a patti con i Cordi di Locri che stavano coi Marcianò, e avevano interessi nella Locri Calcio.

•

"Altra partita da aggiustare fu col Castrovillari" ha aggiunto il collaboratore che ricorda che la

"combine" portò a un incontro col boss Antonio Di Dieco, poi divenuto collaboratore di giustizia. Mantella ha parlato anche della società Vibo Calcestruzzi che, ha detto, "nacque coi soldi della criminalità vibonese e nel periodo in cui Piromalli e Molè erano una cosa sola" nella quale erano "soci occulti", ha aggiunto, Antonio Mancuso, Domenico Russo per i Piromalli, Enzo Barba, Rosario Fiarè, Francesco Michele Patania e Carmelo Lo Bianco.

•

Quelli che Mantella ha definito "imprenditori mafiosi". "Nella società ha detto il pentito - compariva formalmente Carmelo Fuscà che era anche presidente della Vibonese Calcio". Secondo Mantella, la società aveva acquisito il monopolio nel settore e nel periodo in cui era attiva "hanno scaricato fiumi di cemento nel porto di Gioia Tauro".

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/ndrangheta-pentito-cosche-interessate-calcio-consenso/127283>

